

Deliberazione della Giunta Regionale 11 novembre 2022, n. 15-5935

Fondazione Artea - D.G.R. n. 13-4627 del 6.2.2017 e D.G.R. 27-5168 del 12.6.2017 - Approvazione modifiche statutarie - Assemblea del Collegio dei Fondatori del 30.11.2022 - Indirizzi al rappresentante regionale.

A relazione dell'Assessore Poggio:

Vista la convocazione del Collegio dei Fondatori della Fondazione Artea, di cui la Regione Piemonte è socio fondatore unitamente al Comune di Cuneo, che si terrà il 30.11.2022, con il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio preventivo 2023, predisposto dal Consiglio di Amministrazione in data 26/10/2022, ai sensi dell'art. 13 lett. d) dello statuto;
2. Variazioni statutarie: art. 1 (sede legale);
3. Varie ed eventuali.

Premesso che:

con D.G.R. n. 98-12019 del 4.8.2009, la Regione Piemonte ha aderito alla Fondazione;

con provvedimento deliberativo della Giunta Regionale n. 27-5168 del 12.6.2017 è stato preso atto della modifica della disposizione dell'art. 1, comma 9, del nuovo Statuto della Fondazione Artea di cui alla D.G.R. n. 13-4627 del 6.2.2017, recante "Fondazione Artea – D.G.R. n. 25-1474 del 25.5.2015 – Presa d'atto del nuovo Statuto";

con la suddetta deliberazione si è dato, altresì atto, che per le restanti parti, lo Statuto di cui al richiamato provvedimento deliberativo n. 13-4627 del 6.2.2017 deve intendersi confermato;

con determinazione dirigenziale n. 176/A1305A del 13.7.2017 del competente Settore regionale Contratti – Persone Giuridiche – Espropri – Usi Civici, è stata conseguentemente autorizzata l'iscrizione del novellato Statuto della Fondazione Artea nel Registro Regionale Centralizzato Provvisorio delle Persone Giuridiche, istituito ai sensi del D.P.R. n. 361/00 con D.G.R. n. 39-2648 del 2.4.2001.

Dato atto che, relativamente al punto 1 dell'ordine del giorno, dall'istruttoria svolta dal Settore Promozione delle Attività culturali della Direzione regionale Cultura e Commercio risulta che:

- in base all'art. 4 (Esercizio finanziario), comma 4, dello Statuto della Fondazione "entro il mese di novembre di ciascun anno, il Presidente convoca il Collegio dei Fondatori per l'approvazione del bilancio preventivo, la cui proposta viene elaborata dal Consiglio di Amministrazione, corredata del documento programmatico annuale e della relazione del Revisore dei Conti";

- la proposta di Bilancio Preventivo 2023 è stata predisposta dal Consiglio di Amministrazione in data 26.10.2022 ed è costituita dal Bilancio Previsionale 2023, dalla relazione "Linee Strategiche, Obiettivi, Programma attività e Budget previsionale 2023" relativa al Programma dell'attività dell'esercizio 2023 e dalla Relazione del Revisore dei Conti;

- il Bilancio Preventivo 2023 è stato redatto sulla base delle disposizioni di cui al Titolo V, Capo V, Sezione IX, del c.c., per quanto compatibili, e in conformità ai principi contabili integrati dalle

raccomandazioni emanate dalla Commissione Aziendale No Profit del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e Ragionieri;

- la valutazione delle voci è avvenuta nel rispetto del principio di prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività;

- il Revisore dei Conti, basandosi sulle risultanze dei propri controlli e sui documenti elaborati dal Consiglio di Amministrazione, ha espresso un giudizio positivo sul Bilancio Preventivo 2023, stimando che i valori riferiti alle uscite sono coerenti con il dettaglio delle attività da svolgere e con i costi di gestione, anche avuto riguardo alle esperienze dell'anno in corso e degli anni passati;

- sussiste completezza della documentazione trasmessa alla Regione Piemonte;

- il Bilancio Preventivo 2023 si chiude in pareggio, con una equivalenza fra entrate e uscite, che ammontano entrambe a Euro 1.310.000,00;

- il Bilancio Preventivo 2023 della Fondazione prevede un contributo di Euro 900.000,00 a carico della Regione Piemonte;

- la relazione "Linee Strategiche, Obiettivi, Programma attività e Budget previsionale 2023" relativa al Programma dell'attività dell'esercizio 2023" consta in sintesi di:

.a) attività espositiva che include, tra l'altro; la Mostra Steve Mc Curry:Texture", al Filatoio di Caraglio, che rappresenta uno strumento eccezionale di promozione e valorizzazione del Filatoio medesimo, anche attraverso un percorso espositivo in cui sono state allestite cento foto, alcune delle quali anche all'interno degli spazi di esposizione permanente del Museo del Setificio;

.b) "Progetto David La Chapelle", incentrato sull'esposizione fotografica legata al ruolo giocato dal tessuto e dalla moda nell'immaginario artistico di La Chapelle;

.c) "Progetto Città in Note: la musica dei luoghi", che prevede la realizzazione di spettacoli, incontri, concerti, incursioni musicali, talk, installazioni ed eventi a favore della valorizzazione del legame tra mondo della musica e patrimonio culturale locale;

.d) "Progetto Carte da decifrare", che prevede la realizzazione della sesta edizione della rassegna di letteratura e musica sviluppata su più luoghi di alta valenza storico-artistica e culturale per il territorio;

.e) "Progetto Youth Factor", ideato con l'obiettivo di favorire contatti con progetti e soggetti che svolgono azioni di valorizzazione a livello regionale, generando sinergie e collaborazioni con le Istituzioni locali

.f) Internazionalizzazione che prevede la creazione di alleanze e collaborazioni a livello internazionale, ad esempio con l'Università di Nizza Costa Azzurra e la Direction R gionale Des Affaires Culturelles Provence-Alpes Cote d'Azur, con l'obiettivo di consolidare il ruolo di leadership della fondazione sul piano regionale;

- le attività illustrate nell'ambito della sopra citata relazione "Linee Strategiche, Obiettivi, Programma attività e Budget previsionale 2023" della Fondazione risultano essere di rilevante interesse culturale e in sintonia con gli scopi istituzionali della stessa, nonché coerenti con quanto previsto dalla L.r. n. 11/2018 e dal Programma Triennale della Cultura 2022/2024, approvato con D.C.R. n. 227-13907 del 5.7.2022;

- si ritiene di raccomandare il mantenimento delle misure di gestione improntate alla prudenza volte a contenere i costi fissi strutturali, nonché i costi variabili di gestione, al fine di non pregiudicare l'equilibrio economico finanziario della Fondazione;

- il contributo di Euro 900.000,00, previsto a carico della Regione Piemonte, non costituisce obbligazione giuridica e quindi impegno per la Regione stessa e sarà determinato con successiva deliberazione della Giunta regionale sulla base dei progetti specifici della Fondazione individuati dalla Direzione regionale Cultura e Commercio, ai sensi della convenzione sulle linee progettuali triennali 2022-2024, di cui alla D.G.R. n. 30-5842 del 21.10.2022, previa verifica della sufficiente disponibilità sul pertinente capitolo 182890 del bilancio regionale 2023/2025 e nel rispetto di quanto previsto dalla L.r 3. n. 11/2018 e dalla D.G.R. n. 23-5334 dell'8.7.2022.

Tutto quanto premesso e specificato, si ritiene pertanto di dare indirizzo, relativamente al punto 1 dell'ordine del giorno, al rappresentante della Regione Piemonte, che interverrà al Collegio dei Fondatori del 30.11.2022:

- a) di esprimersi favorevolmente all'approvazione del Bilancio Preventivo per l'anno 2023, raccomandando al contempo il mantenimento delle misure di gestione improntate alla prudenza volte a contenere i costi fissi strutturali, nonché i costi variabili di gestione, al fine di non pregiudicare l'equilibrio economico finanziario della Fondazione;
- b) di stabilire, rendendo edotto il Collegio dei Fondatori, che il contributo massimo di Euro 900.000,00 previsto a carico della Regione Piemonte, non costituisce obbligazione giuridica e quindi impegno per la Regione stessa e sarà determinato con successiva deliberazione della Giunta regionale sulla base dei progetti specifici della Fondazione individuati dalla Direzione regionale Cultura e Commercio, ai sensi della convenzione sulle linee progettuali triennali 2022-2024, di cui alla D.G.R. n. 30-5842 del 21.10.2022, previa verifica della sufficiente disponibilità sul pertinente capitolo 182890 del bilancio regionale 2023/2025 e nel rispetto di quanto previsto dalla L.r 3. n. 11/2018 e dalla D.G.R. n. 23-5334 dell'8.7.2022.

Dato atto che, relativamente al punto 2 dell'ordine del giorno, dall'istruttoria svolta dal Settore Promozione delle Attività culturali della Direzione regionale Cultura e Commercio risulta che:

- in base all'art. 8, comma 2, lett. 1), dello Statuto della suddetta Fondazione, compete, fra l'altro, al Collegio dei Fondatori deliberare eventuali modifiche statutarie, anche su proposta del Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 13, comma 2, lett. o) dello stesso Statuto;
- il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 25.3.2022, ha deliberato di proporre al Collegio dei Fondatori la modifica dell'art. 1, comma 1, dello Statuto nella parte attinente alla sede legale dell'Ente, che da Caraglio, Via Matteotti 40, viene trasferita a Cuneo, Corso Nizza 13, avendo la Fondazione, già ivi trasferito, dal mese di maggio 2021, i propri uffici, unitamente alla propria sede operativa ed amministrativa, come risulta dalla comunicazione della Fondazione medesima in data 28.10.2022, agli atti del Settore regionale Promozione delle Attività Culturali;
- poiché per quanto sopra esposto il contratto di locazione stipulato con la Fondazione Filatoio Rosso, avente ad oggetto i locali attuali ad uso ufficio della Fondazione Artea, non è stato conseguentemente rinnovato alla rispettiva scadenza avvenuta in data 30.9.2022, come si evince dalla suddetta comunicazione, si reputa pertanto necessario modificare l'art. 1, comma 1, dello Statuto, prevedendosi, quale nuova sede legale della Fondazione, quella ubicata in Cuneo, Corso Nizza n. 13;
- la proposta di modifica suindicata pervenuta dalla Fondazione Artea può essere approvata in quanto rispondente all'esigenza della Fondazione di avere una sede più funzionale per le attività organizzative, gestionali e strategiche dell'Ente, sotto l'aspetto operativo, amministrativo, nonché logistico.

Ritenuto pertanto di dare indirizzo, relativamente al punto 2 dell'ordine del giorno, al rappresentante regionale che parteciperà alla seduta del Collegio dei Fondatori del 30.11.2022 di esprimersi favorevolmente in merito alla proposta di modifica allo Statuto pervenuta dalla Fondazione suindicata.

Dato atto dell'assenza degli effetti diretti ed indiretti del presente provvedimento sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio regionale, ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14.6.2021.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14.6.2021.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale, unanime,

delibera

- di dare indirizzo, relativamente al punto 1 dell'ordine del giorno, al rappresentante della Regione Piemonte, che interverrà al Collegio dei Fondatori della Fondazione Artea del 30.11.2022, di esprimersi favorevolmente all'approvazione del Bilancio di Previsione per l'anno 2023, raccomandando al contempo il mantenimento delle misure di gestione improntate alla prudenza volte a contenere i costi fissi strutturali, nonché i costi variabili di gestione, al fine di non pregiudicare l'equilibrio economico finanziario della Fondazione; il contributo massimo di Euro 900.000,00 previsto a carico della Regione Piemonte non costituisce obbligazione giuridica e quindi impegno per la Regione stessa e sarà determinato con successiva deliberazione della Giunta regionale sulla base dei progetti specifici della Fondazione individuati dalla Direzione regionale Cultura e Commercio, ai sensi della convenzione sulle linee progettuali triennali 2022-2024, di cui alla D.G.R. n. 30-5842 del 21.10.2022, previa verifica della sufficiente disponibilità sul pertinente capitolo 182890 del bilancio regionale 2023/2025 e nel rispetto di quanto previsto dalla L.r 3. n. 11/2018 e dalla D.G.R. n. 23-5334 dell'8.7.2022;

- di dare indirizzo, relativamente al punto 2 dell'ordine del giorno, al rappresentante regionale che parteciperà alla seduta del Collegio dei Fondatori del 30.11.2022 di esprimersi favorevolmente in ordine alla proposta di modifica allo Statuto pervenuta dalla Fondazione indicata in premessa;

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale.

Avverso la presente deliberazione è ammessa, entro sessanta giorni dalla comunicazione o dalla piena conoscenza della stessa, proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale ovvero, entro centoventi giorni, proposizione di ricorso straordinario al Capo dello Stato, ovvero innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010.

(omissis)